

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento settantasei il giorno 18 del mese di agosto in Palermo.

Avanti di Noi Dott. V. Cerami

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

È comparso Melp. Ciurlo nato a S. Giovanni
il 21/6/1942 domiciliato a Milano via
Santa ~~te~~ n. 5.

P.R.

Melp. Ciurlo mi ha detto di avere appreso di
un incontro suscitato tra l'on. Ciurlo
Ambrosoli ed il dott. Ciurlo con come
nego di aver detto che tale incontro
avrebbe partecipato un alto ufficiale delle
Carabinieri di Firenze - poi individuato nel
maresciallo Botelli Antonio - da cui,
pure, avrei appreso le circostanze.
Al riguardo, tuttavia, debbo precisare
che, probabilmente, le notizie di tale
incontro, riprese dalle stampa, e note
da un equivoco o comunque da una
confusione di dichiarazioni da me
rese in ordine all'opera Sindona
e alla vicenda dell'on. Ambrosoli
nel corso della campagna stampa
da me tenuta al Palazzo di Giustizia
di Milano nelle settimane del
31 luglio u.s.. Nel corso di tale

conferenza stampa, io rilasciai una serie di dichiarazioni (alle quali ero opposto sulle basi di una concezione logico-cosmo decente de elementi in mio possesso in ordine al «affare» finlandese), e con le quali esalai gli individui e circoscrive il milieu politico-finanziario in cui era maturata la vicenda dello sm. Ambrosoli. Ciò intenni opportuno fare anche perché, immediatamente dopo l'uscita dell'Ambrosoli, oramai percipito un clima di indifferenza circa le cause dell'incidente e ritenevo pertanto opportuno tener dente l'attenzione della pubblica opinione.

D. R.

Nel corso della detta conferenza stampa, ricordo che un giornalista, con riferimento ad un articolo apparso nel settimanale "L'Espresso", ed uscito in edicola il giorno immediatamente seguente precedente, mi chiese se quanto nell'articolo stesso riferito circa un incontro tra l'on. Ambrosoli e il dott. Giuliano era o meno esatto. Risposi che "L'Espresso" era, per solito, una fonte qualificata ed attendibile e rinvierei pertanto il mio interlocutore a quanto del detto settimanale pubblicato in merito all'incontro

Mr

Flad

2°

031427

b6

Mod. P

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento il gior-
no del mese di in Palermo.

Avanti di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

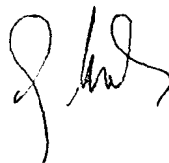
È comparso *Dr. Tel. punto un ucraino*
giornalista invitato nell'organismo
di codenominati se poi in grado di
confermare tale incontro ma io
rispondo che non potrei né confermare
né escluderlo perché non ero stato
testimone né ero stato informato
da eventuali testimoni che vi
credeno prevenuto. Posso chiarire
l'ultima che, data la fiducia che
me è stata in queste ed in
tante altre occasioni nelle
attualistiche delle notizie pubblicate
dai settimanali "L'Espresso" e "Panorama"
questo mio atteggiamento di non
neppure, abbia potuto essere
interpretato dai giornalisti presenti
come una conferma dell'incontro,
dando il risalto e l'enfaticizzare
delle notizie sui giornali.

D. R.

Debo dire che ho immediatamente
preveduto la detta conferenza stampa,

ovvero avuto un incontro nel mio studio
 con il m. llo Botelli il quale, sapendo
 proprio della conferenza stampa di
 ieri davanti Tower il numero giorno
 31, venne da me invitato a trovarmi
 per avere con me un confronto su tutte
 le vicende Sindona - Ambrosoli.

Entrambi sotto tardi, Botelli ed io
 andammo a cenare insieme in una
 trattoria vicino al mio studio, prendendo
 posto all'unico Tavolo disponibile.
 La conversazione cominciò con me, per
 ovvie / motivi di cortesia, nota l'offenza
 verso del locale, che andò avanti
 e manovellando, birichigli e frasi allusive.
 (A poco del m. llo Botelli era ridotto
 un collega, l'on. Menichino, che ovvia-
 te interpretare nelle discussioni con altre
 questioni professionali, dando l'accento
 maggior cortesia usata nel linguaggio
 da me e dal Botelli). Nell'occasione
 chiesi tra l'altro a Botelli, col quale
 intercorrono ottimi rapporti e ci siamo
 del tu, per un rispetto dei rispettivi
 compiti, se aveva letto l'articolo apparso
 sul "L'Espresso", la stessa mattina, in
 ordine al collegamento tra gli omicidi
 Ambrosoli e Cimbrone.

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento il gior-
no del mese di in Palermo.

Avanti di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E comparso *Reverendo il signor*
lo esultante degli impegni avuti
quel giorno, io avevo letto soltanto
puggerosamente l'articolo, ricli un
limito e chiedere al botelli, genericamente,
se condizionale l'articolo medesimo
D. R.

Non gli dissi, in particolare, se condizionale
o se fosse comunque a conoscenza di un
incontro tra Ambrosoli e Giallone.

D. R.

Botelli non mi rispose esplicitamente
ma con un cenno che non lo
compiutamente definire e di comunque
io apprezzai come un ^{cenno} senso di
assenso. Tale impressione ricante;
denique, in una delle fiducie di
risposta nei giornalisti della "L'Espresso"
ed al fatto che il botelli mi aveva
parlato anche di un tale Santoro (che
era a conoscenza di alcuni particolari
relativi all'omicidio e che, in passato
era venuto a Palermo per indagare).

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento _____ il gior-
no _____ del mese di _____ in Palermo.

Avanti di Noi Dott. _____

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

È comparso *ch' l'incontro c'era stato e,*
che ne ero stato informato da un
Teste che mi avrebbe presenziato.
Nell'occasione di un'audi del botelli
che, durante le conferenze stampa, non
avevo ritenuto di menzionare la notizia
dell'incontro, mi ero fatto successamen-
te, di fronte alla eufemizzazione fattane
dalla stampa, perché, nel frattempo,
ero ^{partito per le} ~~venuto~~ ~~via~~ ferie.
Nell'occasione
di un'audi ancora al botelli che aver
chiesto al dott. Contrade (col quale
mi ero inteso per la citazione
avanti a v. s.) di, la cui fonte
era proprio la mia (cioè del botelli)

P. R.

Effettivamente anche dopo le conferenze
stampa che avevo tenute a Roma il
4 agosto u. s. nelle sole stampa di
Monte Citorio ^{conferenze} ~~tenute~~ per illustrare una
proposta di legge relativa alla costituzione
di una Commissione d'inchiesta nello
affare Sindona), i giornali ripresero.

Ottobrihuendanele, la notizia dell'imminente
 Ombrosoli - Ciriliano. Anche ciò è
 avvenuto erroneamente perché, in effetti,
 riguardando ad un giornale di
 origine siciliana dell'Unità, o del
 "Paese Sera", o di di giornali
 ovvero « gonfiato » le mie diligen-
 zioni e che io, al riguardo, avevo fatto
 solo delle generiche comunicazioni

D. R.

Non conoscevo il dott. Ciriliano. Ma ho
 elementi specifici e concreti per ritenere
 l'esistenza di un collegamento tra la
 sua attività e quella dell'avv. Ombrosoli,
 risale, a mio avviso, come ho detto,
 all'affare Sindona. Posso solo ipotizzare,
 sulle scorte delle letture giornalistiche
 da me fatte circa l'attività svolta dal
 Capo della Mobilia Palermitana, un
 collegamento con ella dell'amicizia
 con l'autorente mafioso, con il quale anche
 Sindona ed il meo gruppo economico
 e questi facente parte capo, avevano
interessi relazionali e rapporti personali.
 e che fare.

Merino